



PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 16 MAGGIO 2005

VIII LEGISLATURA

(processo verbale n. 1)

I Seduta

L'anno 2005, il giorno 16 del mese di maggio, in Perugia, nella sede consiliare di Palazzo Cesaroni in Piazza Italia, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge - prot. n. 2351 del 2 maggio 2005 - effettuata dal Consigliere anziano, a norma dell'art. 36 - comma primo - dello Statuto regionale, si è riunito, in prima seduta, per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione medesima, il Consiglio regionale dell'Umbria eletto a seguito della consultazione elettorale tenutasi il 3 e 4 aprile 2005.

La seduta ha inizio alle ore 10,30 ed è pubblica.

Presiede il Consigliere Enrico Sebastiani, il quale passa al primo argomento all'ordine del giorno.

OGGETTO N. 1 - Comunicazioni del Presidente provvisorio del Consiglio.

Il Presidente, Consigliere Sebastiani, dà atto di aver assunto la Presidenza provvisoria del nuovo Consesso, ai sensi dell'art. 44 - comma terzo - dello Statuto regionale, in qualità di Consigliere più anziano di età.

Dà atto altresì che, a termini della stessa norma statutaria, fungono da Segretari i Sigg. Nevi Raffaele e Laffranco Pietro in qualità di Consiglieri più giovani.

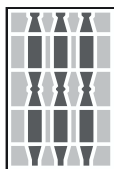
Quindi, il Presidente - dopo che, su suo invito, i Consiglieri Nevi e Laffranco hanno preso posto al tavolo della Presidenza - comunica che, secondo quanto risulta dai verbali dell'Ufficio Centrale Regionale e degli



Uffici Centrali Circoscrizionali di Perugia e Terni, relativi alla consultazione elettorale tenutasi il 3 e 4 aprile 2005, ai fini della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale dell'Umbria per la VIII Legislatura, sono stati proclamati eletti, rispettivamente:

– la Sig.ra LORENZETTI Maria Rita

BOCCI GIANPIERO
BOTTINI LAMBERTO
BRACCO FABRIZIO
BREGA EROS
CARPINELLI ROBERTO
CINTIOLI GIANCARLO
DE SIO ALFREDO
DOTTORINI OLIVIER BRUNO
GILIONI MARA
GIROLAMINI ADA
LAFFRANCO PIETRO
LIGNANI MARCHESANI GIOVANNI ANDREA
LUPINI PAVILIO
MASCI LUIGI
MELASECCHIE GERMINI ENRICO
MODENA FIAMMETTA
NEVI RAFFAELE
RIOMMI VINCENZO
RONCA ENZO
ROSI MAURIZIO
ROSSI GIANLUCA
ROSSI LUCIANO
SEBASTIANI ENRICO
SPADONI URBANI ADA
TIPPOLOTTI MAURO
TOMASSONI FRANCO
TRACCHEGIANI ALDO
VINTI STEFANO
ZAFFINI FRANCESCO



Ciò comunicato, il Presidente provvisorio pronuncia un breve discorso, nel quale – tra l'altro – pone in rilievo alcuni degli impegni che attendono nella Legislatura il Consiglio regionale.

Quindi, lo stesso Presidente annuncia l'oggetto n. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO N. 2: Elezione del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ai sensi dell'art. 46 dello Statuto regionale Atto n. 1.

Il Presidente provvisorio significa che, ai sensi dell'art. 46 – comma I – dello Statuto regionale – il Consiglio regionale nella sua prima seduta procede, con votazione separata ed a scrutinio segreto, alla elezione fra i Consiglieri del Presidente e dell'ufficio di Presidenza.

Ciò significato, fa presente, riguardo a tale adempimenti, che i successivi commi secondo, terzo, quarto e quinto dell'art. 46 dello Statuto regionale così recitano:

2 L'Ufficio di Presidenza è composto da due Vice Presidenti, da due Segretari e dal Presidente del Consiglio che lo presiede.

3 Il Presidente del Consiglio regionale è eletto a maggioranza dei quattro quinti dei componenti del Consiglio. Se dopo tre scrutini nessun candidato ottiene la maggioranza richiesta, nella quarta votazione, da tenersi nel giorno successivo, è sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri.

4 All'elezione dei Vice Presidenti e dei Segretari si procede con votazioni separate. Ciascun Consigliere vota un solo nome. Sono proclamati eletti i Consiglieri che hanno riportato il maggior numero di voti e, a parità di voti, quelli più anziani di età.

5 I componenti l'Ufficio di Presidenza durano in carica trenta mesi e sono rieleggibili. Qualora il Presidente del Consiglio cessi dalla carica prima della scadenza, il nuovo Presidente eletto dura in carica trenta mesi. Fino alla elezione del nuovo Presidente l'Ufficio di Presidenza è presieduto dal Vice Presidente più anziano di età. Qualora, prima della scadenza, si dimetta un Vice Presidente o un Segretario, si procede alla elezione, rispettivamente, dei due Vice Presidenti o dei due Segretari. I nuovi eletti durano in carica fino alla naturale scadenza dell'organo.



Dichiara poi aperta la discussione dell'argomento.

Nella discussione medesima, intervengono i Consiglieri Bracco e Laffranco.

Conclusasi la discussione si procede alla I votazione a scrutinio segreto ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Al momento della votazione sono presenti tutti e trenta i Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione.

<i>Presenti e votanti</i>	<i>30</i>
<i>Schede bianche</i>	<i>2</i>
<i>Schede nulle</i>	<i>Nessuna</i>

Hanno ottenuto voti:

<i>Tippolotti</i>	<i>17</i>
<i>Sebastiani</i>	<i>10</i>
<i>Girolamini</i>	<i>1</i>

Comunicato il risultato della votazione, lo stesso Presidente provvisorio informa che, non avendo nessun candidato ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 46 dello Statuto regionale, deve procedersi – ai fini dell'elezione del presidente del Consiglio – ad una seconda votazione a scrutinio segreto.

Si procede quindi ad una seconda votazione a scrutinio segreto ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Terminate le ulteriori operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione:

<i>Presenti e votanti</i>	<i>30</i>
<i>Schede bianche</i>	<i>2</i>
<i>Schede nulle</i>	<i>Nessuna</i>



Hanno ottenuto voti:

<i>Tippolotti</i>	<i>16</i>
<i>Sebastiani</i>	<i>11</i>
<i>Girolamini</i>	<i>1</i>

Comunicato il risultato della votazione, lo stesso Presidente provvisorio informa che, non avendo nessun candidato ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 46 dello Statuto regionale, deve procedersi – ai fini dell'elezione del presidente del Consiglio – ad una terza votazione a scrutinio segreto.

Sull'ordine dei lavori interviene il Consigliere Vinti, il quale propone che la seduta venga sospesa.

Così resta deciso.

Sospesa alle ore 11.20, la seduta riprende alle ore 11.40.

Si procede quindi alla terza votazione a scrutinio segreto ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio.

Terminate le ulteriori operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente provvisorio comunica il risultato della votazione:

<i>Presenti e votanti</i>	<i>30</i>
<i>Schede bianche</i>	<i>1</i>
<i>Schede nulle</i>	<i>Nessuna</i>

Hanno ottenuto voti:

<i>Tippolotti</i>	<i>18</i>
<i>Sebastiani</i>	<i>9</i>
<i>Bocci</i>	<i>1</i>
<i>Melasecche Germini</i>	<i>1</i>



Comunicato il risultato della votazione, lo stesso Presidente provvisorio informa che, non essendosi verificato - anche nella terza votazione - che un candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta dal comma terzo dell'art. 46 dello Statuto regionale, in ottemperanza a quanto disposto dal comma medesimo, alla quarta votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio - nella quale sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Regione - dovrà procedersi nella giornata di domani.

Significa, poi, che i lavori della giornata di domani avranno inizio alle ore 10.

Ciò significato, sono le ore 12.00 - dichiara tolti i lavori dell'odierna giornata.

(Tutti i membri del Consiglio hanno partecipato alla seduta).

L'ESTENSORE
dr. Adriano Panfili

I CONSIGLIERI SEGRETARI

I PRESIDENTI DI TURNO

Raffaele Nevi

Enrico Sebastiani

Pietro Laffranco